

CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	30173 VENEZIA MESTRE (VE) VIALE SAN MARCO, 172
Codice Fiscale	02793590270
Numero Rea	VE 241199
P.I.	02793590270
Capitale Sociale Euro	4550.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA (889900)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127513

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.466	7.755
7) altre	885.720	1.037.187
Totale immobilizzazioni immateriali	896.186	1.044.942
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	216.834	224.624
2) impianti e macchinario	127.055	150.364
3) attrezzature industriali e commerciali	37.124	40.617
4) altri beni	91.376	63.767
Totale immobilizzazioni materiali	472.389	479.372
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.557	16.057
Totale partecipazioni	16.557	16.057
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.557	16.057
Totale immobilizzazioni (B)	1.385.132	1.540.371
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.706	23.747
Totale rimanenze	32.706	23.747
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.276.641	3.128.347
Totale crediti verso clienti	4.276.641	3.128.347
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.103	7.664
Totale crediti tributari	92.103	7.664
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.830	92.887
Totale crediti verso altri	80.830	92.887
Totale crediti	4.449.574	3.228.898
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	229.096	1.386.114
3) danaro e valori in cassa	14.279	14.804
Totale disponibilità liquide	243.375	1.400.918
Totale attivo circolante (C)	4.725.655	4.653.563
D) Ratei e risconti	92.724	122.408
Totale attivo	6.203.511	6.316.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.550	5.070
IV - Riserva legale	1.487.761	1.191.280
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	-

Totale altre riserve	(2)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.300	305.651
Totale patrimonio netto	1.597.609	1.502.001
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.927	9.927
Totale fondi per rischi ed oneri	9.927	9.927
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.005.483	922.948
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.909	3.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.425	1.217.239
Totale debiti verso banche	1.054.334	1.220.547
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.253	37.957
Totale acconti	84.253	37.957
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.669.117	1.337.764
Totale debiti verso fornitori	1.669.117	1.337.764
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.577	146.968
Totale debiti tributari	82.577	146.968
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.881	185.849
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.881	185.849
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.110	351.990
Totale altri debiti	324.110	351.990
Totale debiti	3.367.272	3.281.075
E) Ratei e risconti	223.220	600.391
Totale passivo	6.203.511	6.316.342

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.739.689	8.438.463
5) altri ricavi e proventi		
altri	343.711	174.581
Totale altri ricavi e proventi	343.711	174.581
Totale valore della produzione	10.083.400	8.613.044
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.061.567	772.535
7) per servizi	2.865.856	2.317.955
8) per godimento di beni di terzi	190.364	106.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.417.182	3.218.274
b) oneri sociali	665.593	593.003
c) trattamento di fine rapporto	240.146	214.695
d) trattamento di quiescenza e simili	-	7.257
e) altri costi	621.261	331.503
Totale costi per il personale	4.944.182	4.364.732
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	501.521	444.326
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.395	69.143
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.360	2.175
Totale ammortamenti e svalutazioni	597.276	515.644
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.959)	7.081
12) accantonamenti per rischi	-	9.927
14) oneri diversi di gestione	247.745	137.043
Totale costi della produzione	9.898.031	8.231.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	185.369	381.497
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50	98
Totale proventi diversi dai precedenti	50	98
Totale altri proventi finanziari	50	98
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.090	32.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.090	32.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.040)	(32.806)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	151.329	348.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.029	43.040
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.029	43.040
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.300	305.651

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	105.300	305.651
Imposte sul reddito	46.029	43.040
Interessi passivi/(attivi)	34.040	32.806
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	185.369	381.497
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	240.146	224.622
Ammortamenti delle immobilizzazioni	575.916	513.469
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	816.062	738.091
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.001.431	1.119.588
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.959)	7.081
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.148.294)	(85.873)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	331.353	5.341
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.684	(75.298)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(377.171)	458.931
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(159.655)	193.636
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.333.042)	503.818
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(331.611)	1.623.406
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.040)	(32.806)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.699)	(24.667)
(Utilizzo dei fondi)	(157.611)	(185.479)
Totale altre rettifiche	(229.350)	(242.952)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(560.961)	1.380.454
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(41.695)
Disinvestimenti	(67.411)	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(352.765)	(608.540)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(500)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(420.676)	(650.235)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(399)	3.308
Accensione finanziamenti	-	246.279
(Rimborso finanziamenti)	(165.814)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(9.692)	(11.969)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(175.905)	237.618
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.157.542)	967.837
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.386.114	394.206
Danaro e valori in cassa	14.804	38.875
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.400.918	433.081
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	229.096	1.386.114
Danaro e valori in cassa	14.279	14.804
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	243.375	1.400.918

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 105.300,21, che proponiamo di destinare per il 3%, pari ad Euro 3.159,00, al Fondo mutualistico e per Euro 102.141,21 al Fondo di riserva legale indivisibile.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della cooperazione sociale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della Legge Regionale 05/07/1994, n. 24.

Ai sensi dell'art.2 della legge n.59/92 ed ai sensi dell'articolo 2545 del Codice civile si specifica che nella gestione sociale sono stati seguiti i criteri al fine di perseguire l'interesse generale dei soci e della comunità, nonché la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel pieno rispetto dello spirito cooperativistico che anima l'attività della nostra società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio in quanto *la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa*, pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e in base alla durata economico-tecnica della stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ministeriali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (i crediti sono a breve termine). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti,

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese c collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

La società non utilizza strumenti finanziari derivati

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
896.186	1.044.942	(148.756)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.335	1.770.104	1.788.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.580	732.917	743.497
Valore di bilancio	7.755	1.037.187	1.044.942
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(2.711)	(350.054)	(352.765)
Ammortamento dell'esercizio	-	501.521	501.521
Totale variazioni	2.711	(151.467)	(148.756)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.964	2.117.240	2.141.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.498	1.231.520	1.245.018
Valore di bilancio	10.466	885.720	896.186

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
472.389	479.372	(6.983)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	259.681	344.039	134.916	225.713	964.349

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.057	193.675	94.299	161.946	484.977
Valore di bilancio	224.624	150.364	40.617	63.767	479.372
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	23.309	3.493	(94.213)	(67.411)
Ammortamento dell'esercizio	7.790	-	-	66.604	74.395
Totale variazioni	(7.790)	(23.309)	(3.493)	27.609	(6.983)
Valore di fine esercizio					
Costo	259.681	352.984	143.360	260.240	1.016.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.847	225.929	106.236	168.864	543.876
Valore di bilancio	216.834	127.055	37.124	91.376	472.389

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.557	16.057	500

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.057	16.057
Valore di bilancio	16.057	16.057
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(500)	(500)
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	16.557	16.557
Valore di bilancio	16.557	16.557

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Trattasi di una partecipazione pari ad Euro 1.516,45 nella Società cooperativa per la gestione del personale "Service Coop", per Euro 9.350,00 trattasi di una partecipazione nel Consorzio Sociale Unitario G. P. Zorzetto, per Euro 81,07 trattasi di una partecipazione nel Consorzio Villaggio Solidale, per Euro 77,40 trattasi di una partecipazione in Confidi Veneziano, per Euro 4.000,00 trattasi di una partecipazione in G3 Oil Consortium, per Euro 500,00 trattasi di una partecipazione in Veneto insieme e per Euro 1.032 trattasi di una partecipazione in Consorzio Insieme.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	16.557

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	16.557
Totale	16.557

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
32.706	23.747	8.959

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.747	8.959	32.706
Totale rimanenze	23.747	8.959	32.706

Trattasi di giacenze di olio vegetale combustibile utilizzato per il funzionamento del co-generatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.449.574	3.228.898	1.220.676

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.128.347	1.148.294	4.276.641	4.276.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.664	84.439	92.103	92.103
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.887	(12.057)	80.830	80.830
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.228.898	1.220.676	4.449.574	4.449.574

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi non è utilizzabile.

Tra i crediti tributari troviamo crediti IVA per Euro 89.780 e crediti per ritenute d'acconto subite per Euro 11.

Tra i crediti verso altri troviamo crediti per depositi cauzionali pari a Euro 33.712.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.276.641	4.276.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.103	92.103
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.830	80.830
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.449.574	4.449.574

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	77.813	77.813
Utilizzo nell'esercizio	5.730	5.730
Accantonamento esercizio	21.360	21.360
Saldo al 31/12/2017	93.443	93.443

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
243.375	1.400.918	(1.157.543)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.386.114	(1.157.018)	229.096
Denaro e altri valori in cassa	14.804	(525)	14.279
Totale disponibilità liquide	1.400.918	(1.157.543)	243.375

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
92.724	122.408	(29.684)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	92.369	(21.478)	70.891
Risconti attivi	30.039	(8.206)	21.833
Totale ratei e risconti attivi	122.408	(29.684)	92.724

Descrizione	Importo
Ratei attivi	
- Contributi da ricevere	19.726
- Interessi attivi bancari	22
- Contributi ricevuti nel 2018 di competenza 2017	51.143
Risconti attivi	
- Fatture registrate nel 2017 in parte di competenza 2018	5.115
- Assicurazioni e bolli	16.718
	92.724

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.597.609	1.502.001	95.608

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	5.070	(520)		4.550
Riserva legale	1.191.280	296.481		1.487.761
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	(2)		(2)
Totale altre riserve	-	(2)		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	305.651	(200.351)	105.300	105.300
Totale patrimonio netto	1.502.001	95.608	105.300	1.597.609

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.550	B	4.550
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	1.487.761	B***	1.487.761
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	(2)		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	1.492.309		1.492.311
Quota non distribuibile			1.492.311

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	B
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(***) Per riserva Legale deve intendersi "Riserva Legale Indivisibile".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.212	776.565	1	427.541	1.208.319
- altre destinazioni	858	414.715	(1)	(121.890)	293.682
Risultato dell'esercizio precedente				305.651	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.070	1.191.280		305.651	1.502.001
- altre destinazioni	(520)	296.481	(2)	(200.351)	95.608
Risultato dell'esercizio corrente				105.300	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.550	1.487.761	(2)	105.300	1.597.609

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che non vi sono altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.927	9.927	

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Trattasi di un accantonamento per l'imposta TARI degli anni precedenti non ancora pervenuta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.005.483	922.948	82.535

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	922.948
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	240.146
Utilizzo nell'esercizio	157.611
Totale variazioni	82.535
Valore di fine esercizio	1.005.483

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.367.272	3.281.075	86.197

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.220.547	(166.213)	1.054.334	2.909	1.051.425
Acconti	37.957	46.296	84.253	84.253	-
Debiti verso fornitori	1.337.764	331.353	1.669.117	1.669.117	-
Debiti tributari	146.968	(64.391)	82.577	82.577	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.849	(32.968)	152.881	152.881	-
Altri debiti	351.990	(27.880)	324.110	324.110	-
Totale debiti	3.281.075	86.197	3.367.272	2.315.847	1.051.425

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.989, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 43.040.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche	1.054.333
Depositi cauzionali da clienti	84.253
Debiti per ritenute d'acconto operate	79.552
Debiti verso Enti Previdenziali	152.881
Debiti verso dipendenti	316.921

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.054.334	1.054.334
Acconti	84.253	84.253

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.669.117	1.669.117
Debiti tributari	82.577	82.577
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.881	152.881
Altri debiti	324.110	324.110
Debiti	3.367.272	3.367.272

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.054.334	1.054.334
Acconti	84.253	84.253
Debiti verso fornitori	1.669.117	1.669.117
Debiti tributari	82.577	82.577
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.881	152.881
Altri debiti	324.110	324.110
Totale debiti	3.367.272	3.367.272

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
223.220	600.391	(377.171)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	153.901	22.353	176.254
Risconti passivi	446.489	(399.523)	46.966
Totale ratei e risconti passivi	600.391	(377.171)	223.220

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Passivi	

- Fatture emesse nel 2017 di competenza 2018	46.966
Ratei passivi	
- Costi sostenuti nel 2018 di competenza 2017	5.490
- Ratei dipendenti	170.764
	223.220

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.083.400	8.613.044	1.470.356

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.739.689	8.438.463	1.301.226
Altri ricavi e proventi	343.711	174.581	169.130
Totale	10.083.400	8.613.044	1.470.356

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	9.739.689
Totale	9.739.689

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.739.689
Totale	9.739.689

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.898.031	8.231.547	1.666.484

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.061.567	772.535	289.032
Servizi	2.865.856	2.317.955	547.901

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Godimento di beni di terzi	190.364	106.630	83.734
Salari e stipendi	3.417.182	3.218.274	198.908
Oneri sociali	665.593	593.003	72.590
Trattamento di fine rapporto	240.146	214.695	25.451
Trattamento quiescenza e simili		7.257	(7.257)
Altri costi del personale	621.261	331.503	289.758
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	501.521	444.326	57.195
Ammortamento immobilizzazioni materiali	74.395	69.143	5.252
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.360	2.175	19.185
Variazione rimanenze materie prime	(8.959)	7.081	(16.040)
Accantonamento per rischi		9.927	(9.927)
Oneri diversi di gestione	247.745	137.043	110.702
Totale	9.898.031	8.231.547	1.666.484

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(34.040)	(32.806)	(1.234)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	50	98	(48)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34.090)	(32.904)	(1.186)
Totale	(34.040)	(32.806)	(1.234)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					42	42
Altri proventi					8	8
Totale					50	50

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.959
Altri	20.131
Totale	34.090

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					195	195
Sconti o oneri finanziari					13.959	13.959
Interessi su finanziamenti					19.936	19.936
Totale					34.090	34.090

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
46.029	43.040	2.989

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	46.029	43.040	2.989
IRAP	46.029	43.040	2.989
Totale	46.029	43.040	2.989

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	151.329	
Onere fiscale teorico (%)	24	36.319
Imponibile fiscale	375.955	
Reddito esente	375.955	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24	0

Determinazione agevolazione IRES ai sensi dell'art.11 del DPR 29.09.1973, n. 601

Il comma 463 della Legge Finanziaria 2005 rende non applicabile le nuove limitazione delle esenzioni in materia di imposte dirette alle cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991. La regola si applica sia alle cooperative sociali di tipo A "gestione di servizi socio sanitari ed educativi", sia a quelle di tipo B "attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate quale è la Nostra Cooperativa.

In sostanza per questi organismi, i quali sono di diritto considerati cooperative a mutualità prevalente (art.111-septies delle norme di attuazione del Codice civile) continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel D.P.R. 601/1973 e nella Legge 904/1977. Infatti per le cooperative sociali non sono previste agevolazioni specifiche in materia di imposte dirette e quindi possono usufruire di tutte le agevolazioni generiche, senza riduzioni.

Pertanto se tali cooperative sono di lavoro, quale è la Nostra Cooperativa, e rispettano i requisiti di cui all'art.11 del D.P.R.601/1973 (esposti qui di seguito) il loro reddito è esente da IRES e possono invocare l'esenzione anche con riferimento alle variazioni in aumento generate dai costi non deducibili.

Rispetto dei requisiti di cui all'art.11 del D.P.R.601/1973

L'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai lavoratori (B) è non inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie (A), come risulta dal seguente prospetto:

$$B = (9) = \mathbf{4.944.183}$$

$$A = (7+8+10+11+14+17+21+22) = 3.981.359/2 = \mathbf{1.990.680}$$

Costi:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.061.567
7) Per servizi	2.865.856
8) Per godimento di beni di terzi	190.364
9) Per il personale	4.944.183
10) Ammortamenti e svalutazioni	597.276
11) Variazione delle rimanenze	-8.959
14) Oneri diversi di gestione	247.743
17) Interessi e altri oneri finanziari	34.090
21) Oneri	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	46.029
Totale	9.978.149

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.150.911	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	200.886

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile IRAP tipologia B	1.092.537	
IRAP corrente per l'esercizio	0	0
Imponibile IRAP tipologia A	1.374.006	
IRAP corrente per l'esercizio	3,35	46.029

Con decreto n.22 del 19.02.2008 del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali è stata approvata l'iscrizione della Nostra Cooperativa, a far data dal 1° dicembre 2007, all'Albo regionale di cui all'art. 6 della L.R. 23 /2006 ed alla D.G.R. 897/2007 (Sezione "A").

A tal fine, infatti, si è proceduto alla netta separazione delle due tipologie di attività (A e B) della Nostra Cooperativa determinando un'imposta IRAP come da schema su esposto.

Art. 5 - Agevolazioni IRAP per le cooperative sociali di cui all'articolo 2 della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

1. *A decorrere dall'anno 2008 sono esentate dal pagamento dell'IRAP le cooperative sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", che risultino iscritte nella sezione B dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), della medesima legge regionale.*

2. *A decorrere dall'anno 2008 l'aliquota dell'IRAP per le cooperative sociali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", che risultino iscritte nella sezione A dell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), della medesima legge regionale, è fissata nella misura del 3,35 per cento.*

3. *Ai soggetti di cui al presente articolo si applicano le disposizioni in materia di regime "de minimis" di cui all'articolo 12 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 "Legge finanziaria 2000". ([11](#))*

4. *In deroga a quanto previsto al comma 3, ai soggetti di cui al comma 1 possono essere applicate, laddove più favorevoli, le disposizioni di cui al regolamento (CE) 5 dicembre 2002, n. 2204 "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione" e successive modificazioni.*

Ai sensi del punto 2513 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla mutualità prevalente:

Mutualità prevalente

Per la verifica della mutualità prevalente, ai sensi dell'art.2513 del Codice civile, ed in ragione del tipo di scambio mutualistico si forniscono le seguenti informazioni:

- attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

$$\text{COSTO DEL LAVORO} = \frac{\text{B9 verso soci (Euro 2.612.388)}}{\text{Totale B9 (Euro 4.944.183)}} \times 100 = 52,84\%$$

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Personale	166	144	22
Totale	166	144	22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il collegio sindacale è incaricato del controllo legale dei conti.

	Sindaci
Compensi	10.920

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	195	26
Totale	195	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	195	26	175	26
Totale	195	-	175	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative alla vigilanza sugli enti cooperativi

Si segnala che l'esito della revisione annuale prevista ai sensi del D.lgs. 2 Agosto 2002 n. 220, conclusasi in data 14 dicembre 2017, è stato positivo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	105.300
3% a Fondo Mutualistico	Euro	3.159
a riserva Legale indivisibile	Euro	102.141

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia Mestre, 30 Marzo 2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Benvegnù

“Il sottoscritto Angelo Benvegnù, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società”.

“Il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”.

Registro Imprese di Venezia 02793590270

Rea di Venezia 241199

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative A127513

CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIALE SAN MARCO, 172 -30173 VENEZIA MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 4.550,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 105.300.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra società opera nel settore della cooperazione sociale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della Legge Regionale 05/07/1994, n. 24.

Ai sensi dell'art.2 della legge n.59/92 ed ai sensi dell'articolo 2545 del Codice civile si specifica che nella gestione sociale sono stati seguiti i criteri al fine di perseguire l'interesse generale dei soci e della comunità, nonché la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel pieno rispetto dello spirito cooperativistico che anima l'attività della nostra società.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Mestre – Venezia, Viale San Marco n. 172.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2017 da risultati positivi. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al 1,5%, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 5,4% e le importazioni del 5,3%. Bene l'industria in senso stretto, più 2% e delle attività di servizi, più 1,5%, e nelle costruzioni, più 0,8%. Il valore aggiunto ha invece segnato un calo (-4,4%) nell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

Il rapporto deficit/pil si attesta 1,9%, mentre il rapporto debito-Pil dell'Italia è risultato pari al 131,5%, in calo rispetto al 132,0% del 2016. Il 2017 è stato decisamente un buon anno per il Prodotto interno lordo e le prospettive di crescita dell'Italia rimangono stabili anche se comunque, nell'area Euro, il nostro paese si colloca anche quest'anno all'ultimo posto in fatto di crescita.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro il 2017, nel complesso, si caratterizza per un nuovo aumento dell'occupazione – sia nei valori assoluti, sia nel tasso – che coinvolge anche i giovani di 15-34 anni. Inoltre al forte calo dei disoccupati si associa la diminuzione del numero di inattivi.

In media d'anno, secondo dati Istat, dopo la lieve flessione del 2016 (-0,1%), i prezzi al consumo hanno registrato una crescita dell'1,2%. L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, si attesta a +0,7%, un tasso poco più elevato rispetto a quello del 2016 (+0,4%). L'incremento su base mensile dell'indice generale, è dovuto prevalentemente agli aumenti dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti, energetici, alimentari e ricreativi.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2017 il mercato negli ambiti in cui opera la cooperativa è stato di una sostanziale tenuta positiva in tutte le attività. La cooperativa gode di una buona reputazione e credibilità nel territorio, che insieme ai suoi soci lavoratori rappresenta il capitale più importante.

Comportamento della concorrenza

La situazione delle altre cooperative del territorio fa registrare una sostanziale tenuta dei Consorzi e delle cooperative di tipo A e una contrazione di fondi e quindi di lavori nelle cooperative di tipo B. Risultano maggiormente in sofferenza le cooperative di piccole dimensioni.

Clima sociale, politico e sindacale

La percezione del clima tra i soci appare positivo e collaborativo, tuttavia non sono state condotte analisi specifiche per sondare il clima aziendale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la nostra Cooperativa, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Cooperativa ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore delle dipendenze che nel settore dell'accoglienza e nei progetti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	10.083.400	8.613.044	9.393.458
margine operativo lordo	417.574	720.385	744.206
Risultato prima delle imposte	151.329	348.691	476.992

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	9.739.689	8.438.463	1.301.226
Costi esterni	4.377.933	3.353.346	1.024.587
Valore Aggiunto	5.361.756	5.085.117	276.639
Costo del lavoro	4.944.182	4.364.732	579.450
Margine Operativo Lordo	417.574	720.385	(302.811)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	575.916	513.469	62.447
Risultato Operativo	(158.342)	206.916	(365.258)
Proventi diversi	343.711	174.581	169.130
Proventi e oneri finanziari	(34.040)	(32.806)	(1.234)
Risultato Ordinario	151.329	348.691	(197.362)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	151.329	348.691	(197.362)
Imposte sul reddito	46.029	43.040	2.989
Risultato netto	105.300	305.651	(200.351)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,07	0,26	0,55

ROE lordo	0,10	0,29	0,61
ROI	0,03	0,06	0,10
ROS	0,02	0,05	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	896.186	1.044.942	(148.756)
Immobilizzazioni materiali nette	472.389	479.372	(6.983)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.557	16.057	500
Capitale immobilizzato	1.385.132	1.540.371	(155.239)
Rimanenze di magazzino	32.706	23.747	8.959
Crediti verso Clienti	4.276.641	3.128.347	1.148.294
Altri crediti	172.933	100.551	72.382
Ratei e risconti attivi	92.724	122.408	(29.684)
Attività d'esercizio a breve termine	4.575.004	3.375.053	1.199.951
Debiti verso fornitori	1.669.117	1.337.764	331.353
Acconti	84.253	37.957	46.296
Debiti tributari e previdenziali	235.458	332.817	(97.359)
Altri debiti	324.110	351.990	(27.880)
Ratei e risconti passivi	223.220	600.391	(377.171)
Passività d'esercizio a breve termine	2.536.158	2.660.919	(124.761)
Capitale d'esercizio netto	2.038.846	714.134	1.324.712
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.005.483	922.948	82.535
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	9.927	9.927	
Passività a medio lungo termine	1.015.410	932.875	82.535
Capitale investito	2.408.568	1.321.630	1.086.938
Patrimonio netto	(1.597.609)	(1.502.001)	(95.608)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.051.425)	(1.217.239)	165.814
Posizione finanziaria netta a breve termine	240.466	1.397.610	(1.157.144)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.408.568)	(1.321.630)	(1.086.938)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	212.477	(38.370)	(195.286)

Quoziente primario di struttura	1,15	0,98	0,86
Margine secondario di struttura	2.279.312	2.111.744	1.669.406
Quoziente secondario di struttura	2,65	2,37	2,19

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	229.096	1.386.114	(1.157.018)
Denaro e altri valori in cassa	14.279	14.804	(525)
Disponibilità liquide	243.375	1.400.918	(1.157.543)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.909	3.308	(399)
Debiti finanziari a breve termine	2.909	3.308	(399)
Posizione finanziaria netta a breve termine	240.466	1.397.610	(1.157.144)
Quota a lungo di finanziamenti	1.051.425	1.217.239	(165.814)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.051.425)	(1.217.239)	165.814
Posizione finanziaria netta	(810.959)	180.371	(991.330)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,88	1,78	1,83
Liquidità secondaria	1,90	1,79	1,85
Indebitamento	2,74	2,80	3,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,64	2,36	2,19

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,88. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,90. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,74.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,64.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex

dipendenti e cause di mobbing, per cui la Cooperativa è stata dichiarata colpevole in via definitiva

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Cooperativa non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Altri beni	94.213

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2018 ci attendiamo una sostanziale tenuta rispetto a tutte le attività delle nostre aree di cura delle dipendenze, servizi amministrativi (presso Ulss 13) e formazione/servizi al lavoro e servizi immigrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	105.300
3% a Fondo Mutualistico	Euro	3.159
a riserva Legale indivisibile	Euro	102.141

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Venezia Mestre, 30 Marzo 2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Angelo Benvegnù

"Il sottoscritto Angelo Benvegnù, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società".

"Il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".

VERBALE della riunione del 24 aprile 2018

Oggi, 24 aprile 2018 è presente, presso la sede sociale, il collegio sindacale nelle persone dei signori: dott. Fabio Pavon, presidente, dott. Andrea Morino e dott.ssa Francesca Lepscky, sindaci effettivi. I sindaci completano il controllo del bilancio dell'esercizio 2017 e della nota integrativa e quindi procedono alla stesura della relazione al bilancio che viene di seguito riportata. Copia della relazione viene depositata presso la sede sociale.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della società Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. per queste ultime per il Presidente limitatamente al periodo 14.08.2017, data del subentro mortis causa, fino al 31.12.2017

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Co.Ge.s Don Lorenzo Milani società cooperativa sociale al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito da legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dei due seguenti elementi:

- i) la tipologia dell'attività svolta dalla società;
- ii) la struttura organizzativa e contabile della società;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni ottenute dagli amministratori ed in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono incrementate del 12% rispetto l'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio si sono regolarmente svolte con le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

Gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 105.300.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Norme in materia di società cooperative

Ai sensi dell'art. 2 della L. 59/1992 e dell'art. 2545 del Codice civile attestiamo che l'operato degli amministratori è stato diretto a soddisfare l'interesse dei soci nel pieno rispetto dello statuto sociale, del regolamento e dello spirito cooperativistico che anima l'attività sociale, così come esposto dagli amministratori nella loro relazione sulla gestione.

Inoltre gli amministratori hanno illustrato i criteri adottati per l'ammissione dei nuovi soci. Nella nota integrativa gli amministratori hanno attestato che l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai lavoratori è non inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Pertanto risultano rispettati i requisiti richiesti dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973 per l'esenzione IRES.

Mutualità prevalente

Il costo del lavoro prodotto dai soci è pari al 52,84% del costo del lavoro complessivo. Risulta pertanto rispettato il requisito previsto per le cooperative la cui attività è svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci per il riconoscimento della mutualità prevalente.

Ristorno

Il Consiglio di Amministrazione non ha proposto alcun ristorno a favore dei soci.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione non ha proposto alcun dividendo a favore dei soci.

Informativa ai soci

Nella nota integrativa gli amministratori hanno segnalato all'assemblea che l'esito della revisione annuale prevista ai sensi del D.lgs. 2 Agosto 2002 n. 220, conclusasi in data 14 dicembre 2017 è stato positivo.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

24 Aprile 2018

Venezia Mestre

Il collegio sindacale

Firme

Fabio Pavon (Presidente)

Francesca Lepsky (Sindaco effettivo)

Andrea Morino (Sindaco effettivo)